
SCHEDA DI SICUREZZA N° 243

1. Identificazione del preparato e della Società

1.1 Identificazione del prodotto

Denominazione: **DECOR STYLE (linea I Decorativi)**
Descrizione/utilizzo: *Rivestimento decorativo policromatico antichizzante, a base acquosa, per interni.*

1.2 Identificazione della Società

Ragione Sociale: COLORIFICIO ARCO S.p.a.
Indirizzo: Via Adige n° 1 - Zona Industriale.
Località e Stato: 66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH) - Italia -
Telefono: 085 / 4462232 Fax: 085 / 4461803

Numero telefonico di emergenza: 085 / 4462232
Indirizzo mail: laboratorio@colorificioarco.it

2. Indicazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato.

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sezioni 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: Xi IRRITANTE
Frase R: 36/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI E PER LA PELLE

La classificazione del preparato, caratterizzato da un valore estremo di PH, si basa sui risultati di un adeguato saggio in vitro convalidato come previsto al par. 3.2.5 dell'allegato VI della Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche.

2.2 Identificazione dei pericoli.

IRRITANTE PER GLI OCCHI E PER LA PELLE.

3. Composizione/informazione sugli ingredienti

Contiene:

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
Idrossido di Calcio (Calce Idrata) N° Cas: 1305-62-0 N° CE: 215-137-3	5 <= C < 6	C R 34 R 36/38 R 41
Alcheni – C11-15-Iso N° Cas: 90622-58-5	7 <= C < 8	Xn R 65 R 66

Xi	IRRITANTE
R 34	PROVOCA USTIONI
R 36/38	IRRITANTE PER GLI OCCHI E PER LA PELLE
R 41	RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI
R 65	NOCIVO, PUO' CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE
R 66	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUO' PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE

4. Misure di primo soccorso

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibile al prodotto. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

Ingestione: far bere acqua nella maggior quantità possibile e chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

Inalazione: allontanare il paziente dall'esposizione e portare in luogo ventilato. Chiamare subito il medico.

Contatto con la pelle: togliere gli indumenti contaminati e lavare la pelle con abbondante acqua e sapone. Consultare il medico in caso di irritazione persistente.

Contatto con gli occhi: lavare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare il medico.

5. Misure antincendio

Preparato non classificato come infiammabile. Raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute e la sicurezza. In caso di incendio, indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio in quanto possono liberarsi vapori e fumi potenzialmente pericolosi per la salute e la sicurezza.

Mezzi di estinzione: acqua nebulizzata, schiuma, CO₂, prodotto chimico secco. Per informazioni relative alla protezione dell'ambiente, fare riferimento alle sezioni 6 e 12 della presente scheda.

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Coprire il prodotto fuoriuscito con materiali inerti. Raccogliere la massa risultante e lavare eventuali residui spruzzando acqua (se non vi sono controindicazioni). Evitare che il prodotto defluisca nella rete fognaria o inquini il sottosuolo e le falde acquifere. In questi casi avvisare le autorità competenti. Per informazioni sui rischi ambientali e sanitari, protezione delle vie respiratorie ed individuale fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

7. Manipolazione e stoccaggio

Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti. Stoccare e aprire i contenitori in aree ventilate e lontano da fonti di innesco. Conservare solo nel contenitore originale. Evitare di respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Immagazzinare con temperature comprese tra +5°C. e + 35°C. Proteggere dal gelo.

Per informazioni relative ai rischi per la salute e l'ambiente fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

CALCE IDRATA	TLV/TWA	5 mg/mc	ACGIH
--------------	---------	---------	-------

Prodotto caustico: seguire le norme di buona igiene industriale adottando gli idonei mezzi di protezione individuale come guanti, occhiali, maschera e tuta da lavoro, resistenti al prodotto.

Non mangiare né fumare sul lavoro; lavarsi le mani prima di mangiare ed alla fine del turno lavorativo. Si consiglia di effettuare un controllo sanitario con la frequenza e le modalità a giudizio del medico.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico:	Liquido fluido.
Colore:	Bianco.
Odore:	Tenue, caratteristico.
Ph:	11 – 12 a $23 \pm 2^\circ\text{C}$.
Punto di infiammabilità:	$> + 61^\circ\text{C}$.
Solubilità:	Solubile in acqua.
Peso specifico:	Kg./lt: $1,23 \pm 0,03$ a $23 \pm 2^\circ\text{C}$.
Viscosità:	320 cps.
Residuo Secco:	32,24 %
Punto ebollizione:	N. D.
Proprietà comburenti:	N. D.
Proprietà esplosive:	N. D.
Tensione di vapore:	N. D.
Velocità di evaporazione:	N. D.
Coefficiente di ripartizione:	N. D.
(n-ottanolo / acqua)	

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi alla salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

11. Informazioni tossicologiche

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

CALCIO CARBONATO:	oral LD50 (mg/kg) 6450 (RAT)
BARIO SOLFATO:	oral LD50 (mg/kg) > 3000 (MOUSE)
CALCE IDRATA:	oral LD50 (mg/kg) 7340 (RAT)

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Alle sezioni n° 10 e 16 sono riportati eventuali altri dati e giudizi di tossicità acquatica, mobilità, persistenza, biodegradabilità e bioaccumulo.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto, dopo eventuale aggiunta di combustibile, in forno inceneritore adatto: si veda in proposito l'articolo 6 della direttiva 94/67 CE recepita con DM 114 del 25/02/2000.

In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile.

Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica la cui tipologia deve essere individuata secondo i criteri fissati ai punti 1.2 e 4 della Delibera suddetta. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio.

Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulla eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario

Classe ADR:	8	UN: 1760
Packing Group:	II	
Etichetta:	8	
Nr. Kemler:	80	
Nome tecnico:	Liquido Corrosivo, n.a.s. (CALCE IDRATA)	

Trasporto marittimo

Classe IMO:	8	UN: 1760
Packing Group:	II	
Label:	8	
EMS:	F-A, S-B	
Proper Shipping Name:	Corrosive Liquid, n.o.s. (CALCIUM HYDROXIDE)	

Trasporto aereo

IATA:	8	UN: 1760
Packing Group:	II	
Label:	8	
<u>CARGO</u>		
Istruzioni Imballo:	812	Quantità Massima: 30 L
<u>PASS.</u>		
Istruzioni Imballo:	808	Quantità Massima: 1 L

15. Informazioni sulla regolamentazione

Il prodotto richiede etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

La classificazione del preparato, caratterizzato da un valore estremo di PH, si basa sui risultati di un adeguato saggio in vitro convalidato come previsto al par. 3.2.5 dell'allegato VI della Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche.

Xi	IRRITANTE.
R36/38	IRRITANTE PER GLI OCCHI E PER LA PELLE.
S25	EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI.
S26	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.
S36/37/39	USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI E PROTEGGERSI GLI OCCHI E LA FACCIA.
S45	IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'Articolo 72-decies del Decreto Legislativo n° 25 del 2 febbraio 2002.

VOC (Direttiva 2004/42/CE)

Pitture con effetti decorativi.

VOC espressi in g/lit di prodotto pronto all'uso, limite massimo: 300,00 (2007) – 200,00 (2010)

VOC del prodotto: 139,97

16. Altre Informazioni

La presente scheda è stata redatta secondo le normative comunitarie vigenti.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

R 34	PROVOCA USTIONI
R 36/38	IRRITANTE PER GLI OCCHI E PER LA PELLE
R 41	RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI
R 65	NOCIVO, PUO' CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE
R 66	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUO' PROVOCARE SECCHEZZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1 – Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche.
- 2 – Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXVIII adeguamento tecnico).
- 3 – Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche.
- 4 – The Merck Index. Ed. 10.
- 5 – Handling Chemical Safety.
- 6 – Niosh – Registry of Toxic Effects of Chemical Substances.
- 7 – INRS – Fiche Toxicologique.
- 8 – Patty – Industrial Hygiene and Toxicology.
- 9 – N.I. Sax – Dangerous properties of Industrial Materials – 7 Ed. 1989.

Nota per l'utilizzatore.

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.

Non si assumono responsabilità per usi impropri.